



Milano: **30 novembre 2021**

Oggetto: **documento di intenti CCAG e CCE per attività di Cicloescursionismo.**

La Commissione Centrale Alpinismo Giovanile (CCAG) e la Commissione Centrale per l'Escursionismo (CCE) hanno da tempo intrapreso una collaborazione per le attività di cicloescursionismo.

I primi contatti risalgono al 2010 con lo svolgimento di un corso di aggiornamento sul cicloescursionismo destinato agli Accompagnatori Nazionali di AG, gestito dalla Scuola Centrale di AG con la collaborazione degli esperti della specialità afferenti alla CCE.

Quella prima esperienza ha portato a una collaborazione strutturata, definita in un documento di intenti in data 13 novembre 2012, inserendo uscite in MTB nei corsi di Alpinismo Giovanile e con l'organizzazione di corsi monotematici.

Obiettivo della collaborazione è quello di aiutare i giovani nel loro percorso di crescita, proponendo l'uso della MTB come uno degli strumenti per la frequentazione dell'ambiente naturale ed in particolare della montagna, vissuta come luogo di formazione, come previsto dal Progetto Educativo dell'Alpinismo Giovanile del CAI.

Con il presente documento CCAG e CCE intendono rinnovare e rilanciare la collaborazione volta a:

- organizzare corsi monotematici dedicati al cicloescursionismo per giovani e per gruppi di AG;
- svolgere cicloescursioni all'interno di corsi base/avanzati di Alpinismo Giovanile;
- fornire reciproca collaborazione nella formazione
  - degli Accompagnatori di Cicloescursionismo,
  - dei Titolati di Alpinismo Giovanile che intendano conseguire l'abilitazione all'accompagnamento in Cicloescursionismo su difficoltà superiori al TC.

Per quanto riguarda le **attività rivolte ai giovani**, si applica la metodologia educativa dell'Alpinismo Giovanile con approccio storicamente denominato dei "metodi attivi" e dell' "imparare facendo". Nelle lezioni specialistiche teoriche e pratiche verranno sviluppate l'educazione stradale, l'educazione ambientale e l'educazione comportamentale.

Non si deve proporre il "cicloescursionismo" dal punto di vista strettamente tecnico o specialistico, ma un'attività formativa generale, che avvicini i più piccoli alle attività all'aria aperta, nella natura. La formazione deve essere pratica, improntata al gioco e alla scoperta della montagna, nel rispetto dell'obiettivo didattico.

Gli obiettivi da perseguire sono educativi, la tecnica è un pretesto per favorire lo sviluppo psicofisico e concorre anche a formare la personalità degli allievi. Attraverso il gioco, o con attività proposte in un clima di confronto giocoso, si ottiene un riscontro emotivo positivo sugli allievi; ciò garantisce una loro presenza costante alle esercitazioni che genera a sua volta legami di amicizia, rafforza le motivazioni e ne migliora, secondariamente, anche le capacità.

Nel programmare l'attività giovanile, si deve pensare a cosa i bambini sapranno fare "da grandi", piuttosto che preoccuparsi di come far loro raggiungere subito il successo.

I dettagli della didattica dei corsi monotematici sono riportati in apposito documento congiunto.

Sotto il profilo organizzativo:

- i corsi monotematici di cicloescursionismo per gruppi di AG organizzati dalle strutture facenti capo alla CCE devono essere svolti in collaborazione con una Scuola di AG; solo in assenza potrà essere organizzato in maniera autonoma un corso monotematico per giovani;
- i corsi monotematici di cicloescursionismo per gruppi di AG e le cicloescursioni nei corsi o attività di AG superiori al TC, organizzati dalle strutture facenti capo alla CCAG, devono essere svolti in collaborazione con Accompagnatori di Cicloescursionismo oppure in maniera autonoma se presenti Accompagnatori di AG con abilitazione Cicloescursionismo.

Nella formazione **degli Accompagnatori di Cicloescursionismo**, la CCAG fornirà docenti e le necessarie nozioni per la collaborazione tra diverse strutture, nel rispetto dei propri ruoli, al fine di un'azione sinergica volta al conseguimento degli obiettivi didattici sopra riportati, in particolare:

- le caratteristiche del mondo giovanile nel post-moderno,
- le dinamiche comunicative di gruppo,
- la gestione del gruppo di minori,
- i "bisogni" di bambini e adolescenti.

Nella formazione **dei Titolati di Alpinismo Giovanile**, la CCE fornirà le necessarie nozioni teorico-pratiche e tecniche per l'abilitazione a condurre gruppi di AG su difficoltà tecniche superiori al TC, organizzando appositi corsi di formazione e verifica sulla base dei piani didattici che verranno definiti di concerto con CCAG, compresi gli aggiornamenti periodici.

Il presente documento d'intenti viene inoltrato al Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo e, per conoscenza, al Presidente Generale, al Comitato Direttivo Centrale e al Coordinamento OTCO/SO per le valutazioni di competenza.

Attesi i necessari riscontri, sarà trasmesso ai titolati e alle strutture formative delle Commissioni coinvolte per dare ulteriore impulso alle attività di cicloescursionismo con i giovani.

Il Presidente della CCAG

Ettore Martinello



Il Presidente della CCE

Marco Lavezzo

